



PIANO PERFORMANCE

- ANNO 2021/2023 -

Premessa al Piano Performance

“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”, (principio contabile applicato della programmazione: all. 4/1 al D.Lgs. 118/11).

L'articolo 17, comma 1 della Legge regionale 27 Luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" sancisce che: *“Il Consiglio di amministrazione, tenendo conto delle proposte formulate dalla Consulta, adotta il programma annuale di attività dell’Ente, in coerenza con il Piano Regionale Triennale elaborato dalla Giunta regionale ai sensi dell’articolo 16, che costituisce l’atto di indirizzo per l’attività amministrativa e gestionale di competenza del Direttore Generale, per l’assegnazione degli obiettivi da realizzare nel periodo di validità del programma stesso e per il riparto delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché il riferimento per la verifica dei risultati e per la valutazione dei dirigenti. Le attività svolte in attuazione del programma di cui al comma 1 ed i risultati conseguiti sono descritti in una relazione annuale adottata dal Presidente e trasmessa alla Giunta regionale, ai fini della valutazione di cui all’articolo 18, comma 2, lettera b). La Giunta regionale trasmette, entro il 31 marzo, la relazione annuale alla commissione consiliare competente in materia”.*

Il Piano Performance è redatto tenendo conto delle direttive impartite dal Consiglio di amministrazione, al fine di svolgere le previste funzioni di coordinamento finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle attività dell’Ente.

Il Consiglio di Amministrazione assegna al Direttore Generale, sulla base del programma annuale di attività di cui all’articolo 17, comma 1 della L.R. n. 6/2018, gli obiettivi amministrativi e gestionali da realizzare nel periodo di validità del programma stesso, nonché le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie e ne verifica, con riferimento agli obiettivi assegnati e sentito l’organo di valutazione e controllo strategico, i risultati di gestione.

I contenuti del Piano Performance, fermi restando i vincoli posti con l’approvazione del bilancio di previsione e le indicazioni contenute nel *Piano Regionale Triennale e nel Programma Annuale di Attività dell’Ente*, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge il Direttore Generale e la dirigenza dell’ente e rappresenta lo strumento attraverso il quale si definiscono gli obiettivi di gestione, l’assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il documento consente di leggere in modo integrato gli obiettivi dell’ente e, attraverso la Relazione annuale di conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell’ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, individuare margini di intervento per migliorare l’azione dell’Ente.

Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire agli utenti di valutare e verificare la coerenza dell’azione amministrativa con gli obiettivi strategici delineati e l’efficacia delle scelte operate ma anche l’operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi. Il Piano, infatti, costituisce lo strumento sulla cui base verranno erogati gli incentivi economici.

Il perseguimento delle finalità dell’Ente DiSCO avviene attraverso un’attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell’Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

L’atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dal Piano Regionale Triennale elaborato dalla Giunta regionale, recepito dall’Ente attraverso il *Programma Annuale di Attività* e tradotto in obiettivi operativi assegnati ai Dirigenti di Area attraverso il Piano Performance.

L’approccio di tipo interattivo e conoscitivo adottato nel corso della stesura del documento è volto a garantire che il Piano nell’ambito di un corretto ciclo della performance possa diventare strumento per:

a) supportare i processi decisionali, favorendo la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti (creazione di valore pubblico);

- b) migliorare la consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi dell'amministrazione, guidando i percorsi realizzativi e i comportamenti dei singoli;
- c) comunicare anche all'esterno (accountability) ai propri portatori di interesse (stakeholder) priorità e risultati attesi.

Riferimenti normativi

Il presente Piano della Performance, come previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 è redatto in coerenza con il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 56 del 05/12/2020 e con il Programma Annuale di Attività adottato dal Consiglio d'Amministrazione con delibera n.del 29/07/2021.

INDICE

PREMESSA AL PIANO PERFORMANCE	2
1. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	5
2. ALBERO DELLE PERFORMANCE	8
3. PROGETTI SPECIFICI E RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATI ALLE AREE	19
4. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	20
5. MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI	22

1. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Con la Legge regionale 27 Luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo) al fine di favorire l'attuazione coordinata degli interventi, dei servizi e delle prestazioni in favore di tutti gli studenti che hanno avuto accesso ai corsi di istruzione superiore e ai cittadini in formazione, che consistono principalmente in azioni volte ad assicurare un apprendimento per tutto l'arco della vita, attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, azioni volte a promuovere modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, erogazione di borse di studio, posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità, ristorazione gratuita o a prezzo agevolato, borse per esperienze formative all'estero, misure compensative per studenti rientranti in fasce di reddito medio- basse ...

DiSCo è l'ente pubblico dipendente regionale cui la Regione attribuisce il ruolo di Ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari in conformità agli articoli 3, 34 e 117 della Costituzione, all'articolo 14 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, all'articolo 7, comma 2, lettera h), dello Statuto e al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 concernente la revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti..

Organizzazione

La necessità di garantire l'attuazione coordinata degli interventi, dei servizi e delle prestazioni in favore di tutti i studenti ha dato luogo all'esigenza di adattare la struttura dell'Ente agli obiettivi e alle modalità di lavoro e alle funzioni di programmazione e controllo che emergono dalla normativa vigente.

L'attuale organizzazione ha come obiettivo ultimo la costruzione di un sistema amministrativo che, in linea con la programmazione Regionale, sia in grado di garantire una migliore qualità possibile degli interventi realizzati e dei servizi e prestazioni erogate.

Di seguito si riporta l'organizzazione funzionale dell'Ente DiSCo approvata con Decreto n. 21 del 31.12.2020:

Personale

La dotazione organica di cui al decreto commissariale n. 23/2018, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 591 del 23 ottobre 2018, modificata in fase di approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Ente per le annualità 2020 -2022 (delibere del CdA n. 46 e 50 del 2020 e n. 3 del 2021 approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 80 dell'11 febbraio 2021) prevede un numero di 345 unità di personale di ruolo a cui si aggiunge il Direttore Generale, a fronte di n. 190 unità di personale in servizio al 1 gennaio 2021, secondo il seguente quadro riassuntivo:

Categoria	Dotazione Organica	Personale di ruolo in servizio	Carenza
Dirigenti	15	6	9
D	61	48	13
C	146	91	55
B	123	45	78
totale	345	190	155

La spesa potenziale della dotazione organica riportata nel Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Ente per le annualità 2020 -2022 è la seguente:

Categoria	Dotazione Organica	Retribuzione fondamentale individuale	Costo potenziale dotazione organica
Dirigenti	15	€ 59.821,63	€ 897.324,45
D	61	€ 32.754,11	€ 1.998.000,71
C	146	€ 30.217,69	€ 4.411.782,74
B	123	€ 26.685,31	€ 3.282.293,13
totale	345		€ 10.589.401,03

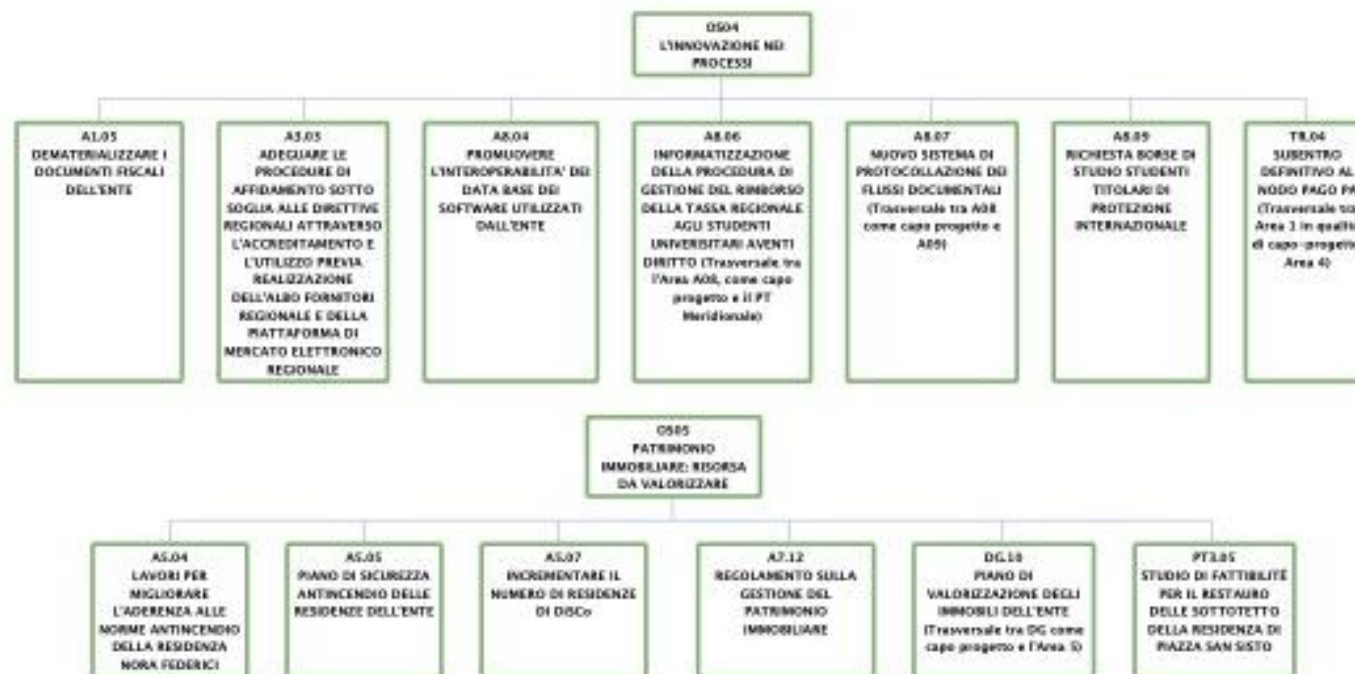
2. ALBERO DELLE PERFORMANCE

L'Ente DiSCo sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, individua gli obiettivi strategici, che coprono tutte le aree di attività dell'Ente.

Ciascun obiettivo strategico, con una relazione "1 a N", è articolato negli obiettivi operativi di orizzonte temporale triennale, che vengono attuati attraverso specifici piani di attività (fasi).

Nell'ambito del Piano sono considerati "obiettivi stabili" ai fini della valutazione della performance gli "Adempimenti degli obblighi previsti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e in particolare la tempestiva elaborazione (nella modalità indicata dalla norma) e comunicazione al responsabile della pubblicazione dei dati da inserire nella sezione "Amministrazione trasparente" per quanto di competenza" che sono assegnati a ciascun responsabile.

Di seguito si riporta l'albero delle Performance che mette in evidenza la struttura di pianificazione e programmazione dell'amministrazione.



Di seguito si riporta in una tabella riepilogativa il collegamento fra gli obiettivi (classificati in base alla macro-strategia) e l'Area a cui è stato assegnato, leggendo da destra a sinistra troviamo il codice obiettivo, il titolo dell'obiettivo e l'area a cui è stato assegnato.

OS01- RIORGANIZZARE E SEMPLIFICARE		
A1.04	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	A01 Bilancio
TR.09	ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)	A01 Bilancio
A2.02	REVISIONE DELLE PROCEDURE DI ACCESSO ALL'IMPIEGO E ATTUAZIONE DEL PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER L'ANNO 2021	A02 Risorse Umane

A2.03	POTENZIAMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DELL'ENTE FACENDO LEVA SULLA COSTITUZIONE DI NUOVE PREMIALITÀ (Trasversale tra area A2 come capo progetto e Area 6)	A02 Risorse Umane
DG.03	APPROVARE IL NUOVO SISTEMA DELLE PESATURE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI (Trasversale tra DG e Area A2)f	A02 Risorse Umane
DG.08	NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (Trasversale tra DG in qualità di capo progetto e Area A2)	A02 Risorse Umane
DG.12	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (Trasversale tra DG come capo progetto e Area A02)	A02 Risorse Umane
TR.09	ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)	A02 Risorse Umane
DG.11	ATTIVARE UN SISTEMA DI MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (Trasversale tra DG e A03)	A03 Gare e Contratti
TR.09	ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)	A03 Gare e Contratti
A4.05	STIPULARE UNA CONVENZIONE CON I CAF PER L'ASSISTENZA E CONSULENZA AGLI STUDENTI INTERNAZIONALI PER LA REDAZIONE DELL'ISEU PARIFICATO (Trasversale tra l'A04 come capo progetto e l'Area A09)	A04 Borse di studio e sussidi agli studenti
A4.06	SISTEMA DI TICKETING DEGLI STUDENTI	A04 Borse di studio e sussidi agli studenti
TR.09	ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)	A04 Borse di studio e sussidi agli studenti
TR.09	ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)	A05 Servizi tecnici e manutenzione patrimoniale
A2.03	POTENZIAMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DELL'ENTE FACENDO LEVA SULLA COSTITUZIONE DI NUOVE PREMIALITÀ (Trasversale tra area A2 come capo progetto e Area 6)	A06 FSE e progetti speciali

TR.09	ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)	Ao6 FSE e progetti speciali
A7.04	MIGLIORARE LA QUALITA' DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI ATTRAVERSO UN SISTEMA DI CHECK LIST VOLTE ALLA VERIFICA PREVENTIVA DELLA CORRETTEZZA E ADEGUATEZZA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI	Ao7 Affari legali e recupero crediti
A7.07	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DA PARTE DEL DIPENDENTE DI CONDOTTE ILLECITE (WHISTLEBLOWER)	Ao7 Affari legali e recupero crediti
A7.13	REGOLAMENTO SULL'AUTORIZZAZIONI DEGLI INCARICHI EXTRA-UFFICIO	Ao7 Affari legali e recupero crediti
TR.09	ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)	Ao7 Affari legali e recupero crediti
A8.08	DEFINIRE UNO STANDARD COMUNE A LIVELLO NAZIONALE PER LA RICHIESTA DI BORSA DI STUDIO E DI CONTRIBUTI AGLI STUDENTI IN COLLABORAZIONE CON AGID E ANDISU NELL'AMBITO DEL PNRR	Ao8 ICT e innovazione processi
TR.09	ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)	Ao8 ICT e innovazione processi
A4.05	STIPULARE UNA CONVENZIONE CON I CAF PER L'ASSISTENZA E CONSULENZA AGLI STUDENTI INTERNAZIONALI PER LA REDAZIONE DELL'ISEU PARIFICATO (Trasversale tra l'Ao4 come capo progetto e l'Area Aog)	Ao9 Affari Generali
A9.02	REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	Ao9 Affari Generali
TR.09	ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)	Ao9 Affari Generali
DG.03	NUOVO SISTEMA DELLE PESATURE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI (Trasversale tra DG e Area A2) <i>f</i>	DG Direttore generale
DG.08	NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (Trasversale tra DG in qualit^ di capo progetto e Area A2)	DG Direttore generale

DG.09	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLE RESIDENZE DELL'ENTE DiSCo (Trasversale tra D.G. in qualità di capo progetto, PT di Roma Città metropolitana e PT Lazio Meridionale)	DG Direttore generale
DG.11	ATTIVARE UN SISTEMA DI MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (Trasversale tra DG e A03)	DG Direttore generale
DG.12	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (Trasversale tra DG come capo progetto e Area A02)	DG Direttore generale
TR.09	ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)	DG Direttore generale
DG.09	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLE RESIDENZE DELL'ENTE DiSCo (Trasversale tra D.G. in qualità di capo progetto, PT di Roma Città metropolitana e PT Lazio Meridionale)	PT01 Città metropolitana
TR.09	ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)	PT01 Città metropolitana
DG.09	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLE RESIDENZE DELL'ENTE DiSCo (Trasversale tra D.G. in qualità di capo progetto, PT di Roma Città metropolitana e PT Lazio Meridionale)	PT02 Presidio Meridionale
TR.09	ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)	PT02 Presidio Meridionale
PT3.06	PIANO DI SICUREZZA NELLA RESIDENZA UNIVERSITARIA DI VITERBO	PT03 Presidio Settentrionale
TR.09	ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)	PT03 Presidio Settentrionale
OS02 - -PIÙ QUALITÀ, PIÙ SERVIZI		
A6.05	CREARE UN HUB TERRITORIALE DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E ATTIVITÀ TESE ALL'OCCUPAZIONE/OCCUPABILITÀ PRESSO LA NUOVA SEDE DI PORTA FUTURO LAZIO DI VALMONTONE	Ao6 FSE e progetti speciali

A6.06	CREARE UN LABORATORIO PER I RAGAZZI CHE HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO "OFFICINA DELLE ARTE PIER PAOLO PASOLINI" PER SUPPORTALI ALL'INSIRIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	Ao6 FSE e progetti speciali
A7.11	REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE MEDIANTE INTERVENTI DI PROMOZIONE DI FORME DI COMPARTICIPAZIONE, COGESTIONE E AUTOGESTIONE CON GLI STUDENTI (ATTUAZIONE DELL'ART. 23 DELLA L.R. 27 LUGLIO 2018, N. 6) E DELL'ART. 3, COMMA 2, LETT. L), DELLO STATUTO DI DISCO.	Ao7 Affari legali e recupero crediti
TR.03	STIPULARE UNA CONVENZIONE CON GLI UFFICI ANAGRAFE DEI COMUNI E DELLE CIRCOSCRIZIONI DI ROMA AL FINE DI DEFINIRE LO STATUS DEGLI STUDENTI ASSEGNATARI DI POSTI ALLOGGIO	Ao7 Affari legali e recupero crediti
A8.05	NUOVO SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE DISCO	Ao8 ICT e innovazione processi
DG.01	PIANO DELLA COMUNICAZIONE	DG Direttore generale
PT1.01	CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SULLE NORME IGIENICO SANITARIE DA ADOTTARE PRESSO LE RESIDENZE	PT01 Città metropolitana
TR.01	SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITÀ DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZI E MANUTENZIONI ATTIVI PRESSO L'ENTE. (Trasversale tra i PT Meridionale in qualità di capo progetto, PT di Roma Città metropolitana, Lazio Settentrionale)	PT01 Città metropolitana
PT2.04	NUOVA CONVENZIONE CON IL COMITATO SPORTIVO UNIVERSITARIO DI CASSINO	PT02 Presidio Meridionale
PT2.05	RIELAVAZIONE DELLA QUALITÀ PERCEPITA DAGLI STUDENTI RISPETTO AI SERVIZI EROGATI DAL PRESIDIO TERRITORIALE MERIDIANALE	PT02 Presidio Meridionale
TR.01	SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITÀ DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZI E MANUTENZIONI ATTIVI PRESSO L'ENTE. (Trasversale tra i PT Meridionale in qualità di capo progetto, PT di Roma Città metropolitana, Lazio Settentrionale)	PT02 Presidio Meridionale

TR.01	SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITÀ DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZI E MANUTENZIONI ATTIVI PRESSO L'ENTE. (Trasversale tra i PT Meridionale in qualità di capo progetto, PT di Roma Città metropolitana, Lazio Settentrionale)	PT03 Presidio Settentrionale
OS03 - MISURARE PER MIGLIORARE		
A1.06	AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO INVENTARIO BENI MOBILI DELL'ENTE	A01 Bilancio
DG.07	SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE (Trasversale tra DG in qualità di capo-progetto, Area 1)	A01 Bilancio
TR.07	TASSA REGIONALE DOVUTA DAGLI STUDENTI- INDIVIDUARE CON GLI ATENEI NUOVE MODALITÀ DI GESTIONE (Trasversale tra Area 4 in qualità di capo-progetto, Area 8, Area 1)	A01 Bilancio
TR.07	TASSA REGIONALE DOVUTA DAGLI STUDENTI- INDIVIDUARE CON GLI ATENEI NUOVE MODALITÀ DI GESTIONE (Trasversale tra Area 4 in qualità di capo-progetto, Area 8, Area 1)	A04 Borse di studio e sussidi agli studenti
TR.07	TASSA REGIONALE DOVUTA DAGLI STUDENTI - INDIVIDUARE CON GLI ATENEI NUOVE MODALITÀ DI GESTIONE (Trasversale tra Area 4 in qualità di capo-progetto, Area 8, Area 1)	A08 ICT e innovazione processi
DG.07	SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE (Trasversale tra DG in qualità di capo-progetto, Area 1)	DG Direttore generale
OS04 - L'INNOVAZIONE NEI PROCESSI		
A1.05	DEMATERIALIZZARE I DOCUMENTI FISCALI DELL'ENTE	A01 Bilancio
TR.04	SUBENTRO DEFINITIVO AL NODO PAGO PA (Trasversale tra Area 1 in qualità di capo-progetto, Area 4)	A01 Bilancio
A3.03	ADEGUARE LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA ALLE DIRETTIVE REGIONALI ATTRAVERSO L'ACCREDITAMENTO E L'UTILIZZO PREVIA REALIZZAZIONE DELL'ALBO FORNITORI REGIONALE E DELLA PIATTAFORMA DI MERCATO ELETTRONICO REGIONALE	A03 Gare e Contratti

A8.04	PROMUOVERE L'INTEROPERABILITA' DEI DATA BASE DEI SOFTWARE UTILIZZATI DALL'ENTE	Ao8 ICT e innovazione processi
A8.06	INFORMATIZZAZIONE DELLA PROCEDURA DI GESTIONE DEL RIMBORSO DELLA TASSA REGIONALE AGLI STUDENTI UNIVERISITARI AVENTI DIRITTO (Trasversale tra l'Area Ao8, come capo progetto e il PT Meridionale)	Ao8 ICT e innovazione processi
A8.07	NUOVO SISTEMA DI PROTOCOLLAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI (Trasversale tra Ao8 come capo progetto e Ao9)	Ao8 ICT e innovazione processi
A8.09	RICHIESTA BORSE DI STUDIO STUDENTI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	Ao8 ICT e innovazione processi
A8.07	NUOVO SISTEMA DI PROTOCOLLAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI (Trasversale tra Ao8 come capo progetto e Ao9)	Ao9 Affari Generali
A8.06	INFORMATIZZAZIONE DELLA PROCEDURA DI GESTIONE DEL RIMBORSO DELLA TASSA REGIONALE AGLI STUDENTI UNIVERISITARI AVENTI DIRITTO (Trasversale tra l'Area Ao8, come capo progetto e il PT Meridionale)	PTo2 Presidio Meridionale
OS05 - PATRIMONIO IMMOBILIARE: RISORSA DA VALORIZZARE		
A5.04	LAVORI PER MIGLIORARE L'ADERENZA ALLE NORME ANTINCENDIO DELLA RESIDENZA NORA FEDERICI	Ao5 Servizi tecnici e manutenzione patrimoniale
A5.05	PIANO DI SICUREZZA ANTINCENDIO DELLE RESIDENZE DELL'ENTE	Ao5 Servizi tecnici e manutenzione patrimoniale
A5.07	INCREMENTARE IL NUMERO DI RESIDENZE DI DISCO	Ao5 Servizi tecnici e manutenzione patrimoniale
DG.10	PIANO DI VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DELL'ENTE (Trasversale tra DG come capo progetto e l'Area 5)	Ao5 Servizi tecnici e manutenzione patrimoniale

A7.12	REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	A07 Affari legali e recupero crediti
DG.10	PIANO DI VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DELL'ENTE (Trasversale tra DG come capo progetto e l'Area 5)	DG Direttore generale
PT3.05	STUDIO DI FATTIBILITÀ PER IL RESTAURO DELLE SOTTOTETTO DELLA RESIDENZA DI PIAZZA SAN SISTO	PT03 Presidio Settentrionale

Per maggiore chiarezza di seguito si riportano in sintesi le linee di indirizzo pluriennale sulla gestione dell'Ente che si intendono realizzare nel prossimo triennio:

Tema	Descrizione
1. Riorganizzare e semplificare	<p>Riassetto dell'organizzazione interna con finalità di semplificazione dei processi decisionali interni e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ruolo della direzione generale quale traino del cambiamento; • organizzazione articolata per funzioni orizzontali e/o ambiti territoriali; • formazione come leva del cambiamento organizzativo.
2. Più qualità, più servizi	<p>Revisione dei processi produttivi in una logica di "lean organization" e verifica della qualità dei servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi dei processi di lavoro e individuazione delle criticità; • standardizzazione dell'azione amministrativa con la predisposizione di "procedure operative"; • verifica dell'efficacia delle misure adottate; • azioni organizzative e gestionali volte al miglioramento; • servizi alloggiativi, servizi di ristorazione ed erogazione delle borse di studio.
3. Misurare per migliorare	<p>Introduzione di tecniche di controllo di gestione sulla scorta della revisione della contabilità in termini analitici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione di un processo di misurazione ed analisi dei costi dell'Ente, attraverso l'applicazione di una specifica metodologia di controllo di gestione supportata da un sistema informatico integrato in rete; • gestione ed elaborazione dei dati al fine di implementare in maniera compiuta il "Ciclo della Performance" con fasi di pianificazione e controllo.
4. L'innovazione dei processi	<p>Piano e-government e revisione dei sistemi interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione piena e semplificazione delle fasi di accesso dell'utenza ai servizi dell'Ente; • interoperabilità dei sistemi che consenta un pieno ed efficace colloquio tra sistemi operativi; • reingegnerizzazione delle fasi dei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo
5. Patrimonio immobiliare: risorsa da valorizzare	<p>Valorizzazione del patrimonio immobiliare e piano di riassetto e dislocazione degli uffici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi quali-quantitativa del patrimonio; • regolamento del patrimonio; • piano di valorizzazione; • contestuale piano di nuova dislocazione degli uffici (front-office e back-office)

3. PROGETTI SPECIFICI E RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATI ALLE AREE

Ai dirigenti di Area sono assegnati gli obiettivi di innovazione/miglioramento, dettagliatamente riportati nell'Allegato 1A e le risorse finanziarie indicate nel Piano dei Centri di Costo e riportate nell'Allegato 2.

4. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La performance organizzativa è l'insieme dei risultati attesi, rappresentati in termini quantitativi con indicatori e target, che deve:

- considerare il funzionamento, nonché i progetti strategici o di miglioramento organizzativo dell'Ente;
- essere misurabile in modo chiaro;
- tenere conto dello stato delle risorse effettivamente a disposizione o realisticamente acquisibili;
- avere come punto di riferimento ultimo gli impatti indotti sulla società al fine di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli stakeholder.

La definizione di performance organizzativa è multidimensionale. Gli aspetti più rilevanti da tenere in considerazione attengono a:

- l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle aspettative degli studenti e dei stakeholders;
- l'attuazione di piani e programmi;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi;
- la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con gli utenti, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi;
- l'efficienza nell'impiego delle risorse;
- la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8, d.lgs. 150/2009).

Questa sezione del Piano è dedicata ad illustrare il collegamento fra la performance organizzativa attesa e la performance individuale dei dirigenti.

Si sottolinea, innanzitutto, come gli obiettivi di performance individuale collegati alla performance organizzativa debbano essere declinati essenzialmente a partire dalle attività e dai progetti definiti in sede di programmazione specifica di Area; ciò consente di assicurare la coerenza temporale fra le due valutazioni oltre ad assicurare che la performance individuale venga valutata sulla base di elementi sui quali il valutato ha effettivamente la possibilità di intervenire direttamente evitando, quindi, di collegare tale valutazione ad elementi al di fuori del controllo del valutato (es. impatto).

Nell'ambito della valutazione della Performance Organizzativa si intende considerare la capacità dei dirigenti di attuare le disposizioni previste nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza, di seguito si riporta l'obiettivo assegnato a tutte le Aree:

Titolo Obiettivo operativo
TR.09 ATTUARE IL PTPCT DELL'ENTE DiSCo (Obtv trasversale tra tutte le Aree)
Descrizione Obiettivo operativo
Attuare il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al fine di prevenire atti corruttivi e di mala amministrazione. Redigere una relazione di monitoraggio di rendicontazione delle attività svolte e provvedere alla puntuale pubblicazione degli obblighi previsti dal d.lgs. 33/2013 di propria competenza nella sezione Amministrazione Trasparente

Priorità	Durata	Peso
Alta	Dal 01/05/2021 Al 31/12/2021	3%
Tipologia obiettivo		
Obiettivo per la prevenzione della corruzione		

5. MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI

Sulla base delle indicazioni fornite dal D.lgs. 150/2009 in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Dirigenti e delle Aree ad essi assegnate, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

1. indicando le percentuali di avanzamento dell'attività;
2. indicando la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
3. allegando documenti utili alla valutazione dello stato di avanzamento;
4. inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo;
5. Verificando il raggiungimento del risultato atteso per ogni fase operativa.

Durante l'anno 2021 i Responsabili/Dirigenti effettueranno sia monitoraggi intermedi che un monitoraggio finale degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le informazioni di cui sopra.